

Sforzi dell'Unione per lottare contro la corruzione

Dichiarazione del Parlamento europeo del 18 maggio 2010 sugli sforzi dell'Unione per lottare contro la corruzione

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. preoccupato per il fatto che la corruzione pregiudichi lo Stato di diritto, conduca ad un uso improprio del denaro UE fornito dai contribuenti e causi distorsioni del mercato che hanno svolto un ruolo nella crisi economica attuale,
- B. considerando che l'UE ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e il 78% dei cittadini dell'Unione ritiene che nel loro paese la corruzione sia una delle preoccupazioni principali (Eurobarometro, dicembre 2009),
- C. considerando che, nella sua risoluzione sul programma di Stoccolma in materia di libertà, sicurezza e giustizia, il Parlamento ha posto l'accento sulla lotta contro la corruzione,
- D. prendendo atto della Giornata internazionale contro la corruzione (9 dicembre), data in cui la presente dichiarazione viene presentata,
 1. esorta le istituzioni europee ad adottare una politica globale contro la corruzione e a creare un meccanismo chiaro per controllare con regolarità la situazione negli Stati membri;
 2. invita la Commissione a fornire tutte le risorse necessarie per l'attuazione del meccanismo di controllo e a garantire che le conclusioni e i risultati siano oggetto di un'effettiva sorveglianza;
 3. invita la Commissione e le agenzie dell'Unione interessate ad adottare tutte le misure necessarie e a fornire risorse adeguate per assicurare che i fondi UE non siano soggetti a corruzione e, laddove corruzione e frode sono riscontrate, ad adottare sanzioni dissuasive;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari¹, al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri.

¹ L'elenco dei firmatari è pubblicato nell'allegato 1 del processo verbale del 18.5.2010 (P7_PV(2010)05-18(ANN1)).